



# COMUNE DI GONZAGA

PROVINCIA DI MANTOVA

CLASSIFICAZIONE: V / 3 / 13

**COPIA**

Deliberazione N° 14 del 12/05/2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

#### **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEI RIFIUTI AVENTE NATURA DI CORRISPETTIVO - ANNO 2016.**

L'anno 2016, addì 12 del mese di Maggio, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale. ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO IN OGGETTO SONO PRESENTI I SIGNORI:

		PRES.
1)	TERZI CLAUDIO	SINDACO
2)	SACCHI MASSIMILIANO	Consigliere
3)	FALCERI MARTINA	Consigliere
4)	MORETTI ALESSANDRA	Consigliere
5)	GALEOTTI ELISABETTA	Consigliere
6)	CASTAGNOLI MATTEO	Consigliere
7)	ZANONI GIORGIO	Consigliere
8)	BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere
9)	PETOCCHI NATASCIA	Consigliere
10)	FONTANESI DONATELLA	Consigliere
11)	RENZI GERARDO	Consigliere
12)	ZATELLI ACHILLE	Consigliere
13)	BALBARANI DEBORA	Consigliere

INOLTRE ASSISTE ALLA SEDUTA, SENZA DIRITTO DI VOTO, IL SEGUENTE ASSESSORE (ART.22, COMMA 3 DELLO STATUTO COMUNALE):

FACCINI LUCA

Partecipa alla adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE VALLARIO AVV. DANIELA.**

Constatato legale il numero degli intervenuti il **SINDACO TERZI CLAUDIO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

**ATTESO CHE** con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PRESO ATTO** delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02 maggio 2014;

### **DATO ATTO CHE:**

A) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
- II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

B) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Gonzaga in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

**RICHIAMATA** la deliberazione consigliere n. 38 del 31.07.2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

**RICHIAMATA** la deliberazione consigliere n. 13 del 12.05.2016 con la quale si è provveduto alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

**RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);**

**CONSIDERATO CHE**, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare*

*le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

**DATO ATTO CHE** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2016 è stato, con Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016 differito alla data del 30/04/2016;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

**VISTO** l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

**DATO ATTO CHE** nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

**VALUTATA** l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

**DATO ATTO CHE** nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

**RILEVATO CHE** nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura dovrà essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

**CONSIDERATO CHE** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**RILEVATO CHE** l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**RITENUTO** di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

**RITENUTO** quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

**VISTA** la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,  
Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,  
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

**CONSIDERATO CHE** le tariffe proposte si basano sugli coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

**VALUTATO ALTRESI' CHE**, sono state ulteriormente specificate per il 2016 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

**CONSIDERATO CHE** dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in

adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

**VALUTATA** la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta pari a € 29.913,21 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

**TENUTO CONTO CHE** le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2016 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n. 13 del 12.05.2016;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTA** la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2016 - come risultanti dagli allegati:

- Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
  - Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
  - Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
  - Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
- tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'**Assessore Sacchi** relaziona brevemente sull'argomento.

*Visti i pareri favorevoli richiesti ed espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;*

*Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 0 astenuti n. 3 (Fontanesi, Renzi, Zatelli) espressi in forma palese da n. 12 presenti, resi per alzata di mano;*

## D E L I B E R A

*di approvare la suindicata deliberazione;*

*di **allegare** alla presente i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;*

*di dichiarare, con voti favorevoli n. 9 contrari n. 0 astenuti n. 3 (Fontansi, Renzi, Zatelli) espressi in forma palese da n. 12 presenti, resi per alzata di mano immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.*

Letto, confermato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE  
F.to TERZI CLAUDIO

IL SEGRETARIO  
F.to VALLARIO AVV. DANIELA

---

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line sul sito [www.comune.gonzaga.mn.it](http://www.comune.gonzaga.mn.it) in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO  
F.to VALLARIO AVV. DANIELA

---

Copia conforme all'Originale, in carta libera, ad uso Amministrativo.

Gonzaga, li

IL SEGRETARIO  
VALLARIO AVV. DANIELA

---

Il sottoscritto SEGRETARIO Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

( ) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000);

( ) è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
senza reclami (art. 124 co. 1 D.Lgs. 267/2000);

( ) è stata comunicata al Prefetto (art. 135 D.Lgs. 267/2000);

- e' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134 co. 3 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li

COMUNE DI GONZAGA  
 RIPARTIZIONE COSTI 2016

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)	915.701,59
---	------------

Valore con copertura da gettito suotanti extra soglia	-29.933,21
---	------------

Valore a copertura diretta	885.768,39
----------------------------	------------

Costo Utenze domestiche	598.388,87
-------------------------	------------

Costo Utenze non domestiche	287.395,52
-----------------------------	------------

Quota fissa UTD	376.990,81
-----------------	------------

Quota Variabile 1 UTD	171.397,04
-----------------------	------------

Quota Variabile 2 UTD	50.001,02
-----------------------	-----------

Quota fissa UTMD	177.407,45
------------------	------------

Quota Variabile 1 UTMD	77.609,42
------------------------	-----------

Quota Variabile 2 UTMD	32.382,66
------------------------	-----------

Totale Costi fissi	554.388,25
--------------------	------------

Totale Costi variabile 1	249.006,45
--------------------------	------------

Totale Costi variabile 2	82.383,68
--------------------------	-----------

67,55%

32,45%

42,56%

19,35%

5,64%

###

8,76%

3,66%

62,59%

28,11%

9,30%





COMUNE DI GONZAGA  
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016

N°	Descrizione categoria	DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)				Suoneria limite inoltre superiore (da questa limite si paga la tariffa maggiorata)
		utenze per categoria	superficie totale categoria	incid. Superficie	incid. Popo.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa quota fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF. TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base €/lit	0,047483	Tariffa Maggiorata €/lit	0,061728	
		N°	Mq	%	%	Kc	€/mq	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF. TA €/RMD (€/litro/mq/anno)	€/mq	€/RMD (€/litro/mq/anno)	€/litro/mq	€/litro/mq	litri/mq	
1	Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,00	0,54	1,064910	4,25	0,328552	0,75	0,30	2,21	0,00	
2	Cinema/teatri e teatri	-	-	0,0%	0,00	0,37	0,724583	2,98	0,229986	0,93	0,35	2,48	0,41	
3	Auditorium	1	15,00	0,0%	0,00	0,53	1,053037	4,75	0,367437	0,18	0,07	0,53	0,00	
4	Campioni	-	-	0,0%	0,00	0,62	1,232222	6,13	0,473772	1,03	0,41	2,93	0,00	
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,00	0,51	1,015224	4,44	0,343008	0,73	0,27	1,93	0,00	
6	Aplicazioni	1	1.650,00	1,7%	0,01	0,51	1,015224	4,44	0,343008	0,73	0,27	1,93	0,00	
7	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,00	1,20	2,700000	11,43	0,811800	2,62	1,04	7,46	1,20	
8	Alberghi senza ristorante	1	142,00	0,2%	0,01	0,55	1,105500	7,76	0,590997	0,74	0,28	2,02	0,00	
9	Casa di riposo	3	120,00	0,2%	0,00	1,15	2,300000	9,00	0,474042	0,74	0,28	2,02	0,00	
10	Ospedali, case di cura e cliniche	-	-	0,0%	0,00	1,18	2,360000	9,09	0,570907	0,74	0,28	2,02	0,00	
11	Uffici aziende	48	4.497,00	3,2%	0,14	1,48	2,960048	12,20	0,943314	0,75	0,29	2,03	0,00	
12	Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,00	0,61	1,214400	4,78	0,365523	0,75	0,29	2,03	0,00	
13	Negoci abbigliamento, calzature, fibroia, calzoleria, calzature e altri beni durevoli	23	1.488,00	1,1%	0,06	0,68	1,360000	11,32	0,875030	0,13	0,05	0,34	0,00	
14	Edicola farmacia, tabacchi, edicola	8	752,00	0,5%	0,02	1,07	2,120000	9,85	0,761467	0,13	0,05	0,34	0,00	
15	Negoci particolari quali fioristeria, fiori e tessuti, fiori, cappelli e ombrelli, artigianato	7	181,00	0,1%	0,02	0,77	1,537000	6,67	0,515927	0,14	0,05	0,35	0,00	
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,00	1,44	2,880000	11,50	0,958097	0,13	0,05	0,34	0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	25	1.234,00	0,9%	0,07	1,48	2,960048	11,53	0,901005	0,13	0,05	0,34	0,00	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, falegname, fabbro, elettricista	9	615,00	0,4%	0,02	0,90	1,800000	8,14	0,620335	0,13	0,05	0,34	0,00	
19	Carrozzeria, autotrasporti, elettricista, vetrina	14	3.672,00	2,6%	0,04	1,00	1,980000	10,74	0,803180	0,13	0,05	0,34	0,00	
20	Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	15	19.432,00	14,1%	0,14	0,25	0,495000	4,00	0,355609	0,40	0,15	1,07	0,00	
21	Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	48	19.918,00	14,1%	0,11	0,44	0,875000	6,37	0,492441	0,45	0,16	1,10	0,00	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, osterie, pub	7	1.148,00	1,0%	0,02	1,10	0,170000	25,10	2,765887	0,10	0,04	0,27	0,00	
23	Mense, birreria, salumeria	-	-	0,0%	0,00	0,50	0,100000	25,22	3,048655	0,10	0,04	0,27	0,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	17	1.627,00	1,1%	0,04	2,57	5,135000	20,14	1,557070	0,10	0,04	0,27	0,00	
25	Supermercato generi alimentari (mercato)	4	5.687,00	4,0%	0,01	2,45	4,870000	18,70	1,445628	0,10	0,04	0,27	0,00	
26	Pharmacie alimentari e/o magli	3	145,00	0,1%	0,01	2,48	4,960000	20,27	1,621268	0,10	0,04	0,27	0,00	
27	Ortofrutta, peschiera, fiori e piante	4	254,00	0,2%	0,01	3,70	7,400000	14,83	2,023103	0,10	0,04	0,27	0,00	
28	Immercanti di generi magli	-	-	0,0%	0,00	2,74	5,450000	19,08	1,476190	0,10	0,04	0,27	0,00	
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	0,0%	0,00	5,31	10,620000	48,26	3,731035	0,10	0,04	0,27	0,00	
30	Discoteche, night club e sale giochi	-	-	0,0%	0,00	1,48	2,960048	11,11	0,801005	0,10	0,04	0,27	0,00	
31	Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	29	5.526,00	3,9%	0,05	0,28	0,557000	5,80	0,278303	0,40	0,15	1,07	0,00	
32	Macchine senza alcuna vendita di beni	42	23.713,00	16,7%	0,11	0,48	0,970442	4,56	0,352517	0,41	0,15	1,07	0,00	
33	Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici, si inserisce nella categoria specifica) (anche ex 14)	1	34,00	0,0%	0,00	0,54	1,070442	4,80	0,371325	0,10	0,04	0,27	0,00	
34	Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a fossa, bestissima produzione di rifiuti, paraggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 19 area creat)	-	-	0,0%	0,00	0,19	0,378222	2,34	0,180497	0,40	0,15	1,07	0,00	
35	Autotrasporti e motoveicoli speciali e vendita in loco	5	2.645,00	1,9%	0,01	0,33	0,660000	4,56	0,352517	0,10	0,04	0,27	0,00	
36	Distributori carburante con o senza area vendita (anche ex 17)	1	670,00	0,5%	0,01	0,73	1,451000	6,37	0,492441	0,10	0,04	0,27	0,00	
37	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non (con o senza area vendita prodotti (tranne in ex 17 zone distribuiti)	1	40,00	0,0%	0,00	0,73	1,451000	6,30	0,487610	0,10	0,04	0,27	0,00	
38	Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	2	103,00	0,1%	0,01	0,51	1,015000	5,34	0,412429	0,10	0,04	0,27	0,00	
39	Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica ecc.) attività sportiva all'aperto	5	774,00	0,5%	0,01	0,52	1,035000	4,75	0,367437	0,10	0,04	0,27	0,00	
40	Esposizioni beni durevoli	5	6.058,00	4,1%	0,01	0,51	1,015224	3,97	0,306659	0,10	0,04	0,27	0,00	
41	Follambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Clinica "generalista" (NUOVA area in 14)	-	-	0,0%	0,00	1,15	2,290000	10,21	0,781134	0,10	0,04	0,27	0,00	
42	Aziende con pernottamento e ristorazione	-	-	0,0%	0,00	0,08	0,160000	8,76	0,676090	0,10	0,04	0,27	0,00	
43	Aziende con solo pernottamento	-	-	0,0%	0,00	0,62	1,240000	5,79	0,406372	0,10	0,04	0,27	0,00	
44	Convegni, convegni, camere e carceri	4	1.046,00	2,2%	0,01	0,98	1,958224	8,38	0,637361	0,10	0,04	0,27	0,00	
45	Studi professionali tecnici	10	765,00	0,5%	0,01	1,04	2,078224	12,70	0,943234	0,10	0,04	0,27	0,00	
46	Studi medici, veterinari, fisioterapia, psicologia, analisi	10	181,00	0,1%	0,01	1,04	2,078224	11,75	0,909132	0,10	0,04	0,27	0,00	
47	Sedi di partito, associazioni sindacali, autoscuola, altre associazioni culturali e sportive	3	218,00	0,2%	0,01	0,70	1,393442	0,90	0,265333	0,10	0,04	0,27	0,00	
48	Uffici e centri autoriscaldati	-	-	0,0%	0,00	1,07	2,120000	10,55	0,818094	0,10	0,04	0,27	0,00	
49	Attività artigianali tipo botteghe: odontoiatrici e studi fotografici	1	78,00	0,0%	0,00	0,93	1,860000	8,94	0,658800	0,10	0,04	0,27	0,00	
50	Attività artigianali tipo botteghe: lavaggio e tintoria	2	208,00	0,1%	0,01	1,00	1,980000	8,40	0,649002	0,10	0,04	0,27	0,00	
51	Giamaica	-	-	0,0%	0,00	1,25	2,490000	10,40	0,803599	0,10	0,04	0,27	0,00	
52	Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	7	1.418,00	1,0%	0,02	0,10	0,197000	3,83	0,295697	0,40	0,15	1,07	0,00	
53	Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	3	192,00	0,1%	0,01	0,48	0,960000	2,46	0,166875	0,40	0,15	1,07	0,00	
54	Aggruppamenti con solo ristorazione e associazioni (tranne ex 17) (tranne in ex 14)	3	511,00	0,4%	0,01	1,30	2,581000	14,05	1,085865	0,10	0,04	0,27	0,00	
55	Fast Food	-	-	0,0%	0,00	1,15	2,290000	25,50	1,971311	0,10	0,04	0,27	0,00	
56	Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	1	116,00	0,1%	0,01	2,47	4,940000	12,22	0,844641	0,10	0,04	0,27	0,00	
57	Macelleria, salumi e formaggio	4	376,00	0,3%	0,01	2,47	4,940000	13,16	1,017351	0,10	0,04	0,27	0,00	
58	Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	3	145,00	0,1%	0,01	2,47	4,940000	10,78	0,811462	0,10	0,04	0,27	0,00	
59	Florovivismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	-	-	0,0%	0,00	1,51	3,015000	13,51	1,047787	0,10	0,04	0,27	0,00	
60	Pizza al taglio	4	252,00	0,2%	0,01	3,70	7,400000	14,83	1,092103	0,10	0,04	0,27	0,00	
61	ODO beni durevoli (grandi superfici) e Centri di vendita ingrosso generi magli (tipo cash & carry) (tranne ex 61 e ex 63)	-	-	0,0%	0,00	1,51	3,015000	13,51	1,047787	0,10	0,04	0,27	0,00	
62	Produzione composta tra 500 e 1000 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
63	Produzione composta tra 400 e 499 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
64	Produzione composta tra 350 e 399 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
65	Produzione composta tra 300 e 349 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
66	Produzione composta tra 250 e 299 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
67	Produzione composta tra 200 e 249 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
68	Produzione composta tra 150 e 199 mq (RND)	1	1.194,00	0,8%	0,00	1,16	2,328224	24,80	1,917107	15,00	104,11	144,11	0,00	
69	Produzione composta tra 100 e 149 mq (RND)	1	2.787,00	2,0%	0,00	1,15	2,290000	17,88	1,381850	7,14	87,30	114,00	0,00	
70	Produzione composta tra 90 e 99 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
71	Produzione composta tra 80 e 89 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
72	Produzione composta tra 70 e 79 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
73	Produzione composta tra 60 e 69 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
74	Produzione composta tra 50 e 59 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
75	Produzione composta tra 45 e 49 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
76	Produzione composta tra 40 e 44 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
77	Produzione composta tra 35 e 39 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
78	Produzione composta tra 30 e 34 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
79	Produzione composta tra 25 e 29 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
80	Produzione composta tra 20 e 24 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
81	Produzione composta tra 15 e 19 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
82	Produzione composta tra 10 e 14 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	
83	Produzione composta tra 7 e 9 mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00	

**COMUNE DI GONZAGA**

**TARIFE UTENZE MERCATALI 2016**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,856563	0,958057	14,58	0,047483	4,51	9,01	0,024695
29 - Banchi di mercato genere alimentari	10,371215	3,731035	56,78	0,047483	16,80	33,60	0,092046